Il presidente Usa Trump si accorda con la Russia per il petrolio e scarica il leader ucraino Zelensky

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Ottobre 2026



Colpo di scena, ma non troppo. Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha scaricato il leader ucraino Volodymyr Zelensky, «colpevole» di aver criticato l'accordo sul diesel raggiunto tra Trump stesso e Vladimir Putin. Un attacco arrivato dopo che lo stesso Trump si è accordato con Putin per la fornitura di petrolio russo.

Trump ha criticato la strategia di Kiev, che sta colpendo le raffinerie per impedire a Mosca di guadagnare con l'export di greggio i fondi necessari per continuare l'invasione dell'Ucraina. «Zelensky faccia quello che vuole, ma non colpisca le raffinerie russe. Farebbe meglio a piantarla», ha detto.

Poi ha affermato che Zelensky «avrebbe potuto mettere fine alla guerra più volte», e ha affermato che è arrivato il momento che l'Ucraina si doti di un nuovo presidente per raggiungere un accordo con Mosca. «Suggerisco che si dotino di un nuovo leader in grado di raggiungere un accordo. Per qualche motivo (Zelensky ndr.) non lo fa mai».

Mosca continua a sostenere di volere l'intero territorio

ucraino del Donbass, e che «i suoi obiettivi» non sono cambiati rispetto a quando, 4 anni fa, ha lanciato la sua guerra di invasione dell’Ucraina.

Ricostruzione dell’Ucraina, la delegazione di amministratori e imprenditori in visita a Confindustria Abruzzo Medio Adriatico

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Ottobre 2026



Una delegazione di amministratori e imprenditori ucraini è stata oggi ospite di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, nella sede di via Raiale a Pescara.

Ad accogliere la delegazione sono stati il presidente di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico Lorenzo Dattoli, il vicepresidente Alessandro Addari e il direttore generale Luigi Di Giosaffatte, insieme agli imprenditori del gruppo tecnico dell’associazione dedicato all’internazionalizzazione.

L’incontro ha rappresentato un momento di confronto diretto sulle vocazioni produttive del territorio e sulle possibili forme di collaborazione tra il sistema economico abruzzese e i

territori ucraini, in una prospettiva che lega internazionalizzazione, partenariati industriali e processi di ricostruzione.



“L’internazionalizzazione non significa soltanto aprire nuovi mercati, ma costruire relazioni stabili tra territori, imprese e competenze”, ha sottolineato il presidente Lorenzo Dattoli.

“L’incontro con la delegazione ucraina si inserisce pienamente in questa visione e rappresenta un’occasione per conoscere più da vicino esigenze, progettualità e prospettive di un Paese che guarda alla ricostruzione e al proprio percorso europeo. Come sistema Confindustria vogliamo contribuire a rafforzare questi legami, mettendo in rete le competenze delle nostre imprese e favorendo occasioni concrete di collaborazione.

Sostenere la ricostruzione dell’Ucraina significa anche accompagnare la costruzione di nuove relazioni economiche e professionali, nel segno della cooperazione e della vicinanza al
popolo ucraino.”

“L’Abruzzo dispone di un tessuto imprenditoriale articolato e di competenze che possono trovare applicazione in molti degli ambiti interessati dai processi di ricostruzione”, ha aggiunto il direttore generale Luigi Di Giosaffatte. “Penso alla manifattura, all’edilizia e alle infrastrutture, all’energia, alla meccanica, all’agroalimentare, ai servizi avanzati e alle competenze professionali. Il nostro compito è favorire l’incontro tra queste capacità e le esigenze espresse dai territori ucraini, trasformando la disponibilità alla collaborazione in partnership, progetti e opportunità operative, contribuendo ad un processo di ricostruzione che avrà una forte dimensione europea.”

La visita a Confindustria Abruzzo Medio Adriatico si colloca nell’ambito della UEAM Academy – International Executive Programme for Ukrainian Municipalities, il percorso di alta formazione promosso dall’Ufficio Europa dell’Area Metropolitana Pescara-Montesilvano-Spoltore e dedicato alle municipalità ucraine.

L’iniziativa si inserisce inoltre nel più ampio impegno di Confindustria a sostegno della resilienza e della ricostruzione dell’Ucraina. A livello nazionale, il Sistema Confindustria è infatti impegnato a sottolineare l’importanza di rafforzare le relazioni bilaterali e di favorire la partecipazione delle imprese italiane ai processi di ricostruzione, anche attraverso la presenza a Kiev e strumenti dedicati alle opportunità di investimento.

All’Aurum di Pescara progetti

e idee per la ricostruzione dell’Ucraina

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Ottobre 2026



“In vista della ricostruzione dell’Ucraina, Pescara diventerà per cinque giorni, a partire da domani, lunedì 21 settembre 2026, punto di incontro tra istituzioni italiane e ucraine, università, mondo economico ed esperti di progettazione europea. All’Aurum – La Fabbrica delle Idee, si svolgerà la UEAM Academy – International Executive Programme for Ukrainian Municipalities, percorso di alta formazione dedicato alle municipalità ucraine e, in particolare, agli amministratori locali interessati ad acquisire strumenti operativi per l’accesso ai programmi e ai fondi dell’Unione europea”. L’annuncio arriva dal sindaco Carlo Masci e dal dirigente Luca Saraceni che hanno coinvolto numerosi partner in questo progetto, che parte da Pescara e coinvolge l’intero territorio regionale.

“L’iniziativa”, dicono, “è stata pensata dal Comune di Pescara e organizzata per mettere a disposizione delle amministrazioni ucraine competenze concrete sulla progettazione europea, sulle procedure di candidatura e sulle opportunità di finanziamento, affiancando alla formazione teorica momenti di esercitazione pratica, confronto istituzionale e conoscenza delle esperienze maturate in Abruzzo, anche dopo il terremoto. L’idea è nata nei mesi scorsi, quando ci sono stati i primi contatti con l’Ucraina”. Masci e Saraceni aggiungono che

“non si tratta di un appuntamento episodico, peraltro affidato anche a docenti universitari, ma un percorso che si svilupperà

su più mesi coinvolgendo, di volta in volta, amministratori provenienti da diverse municipalità ucraine, a partire da questa prima tappa. Vogliamo creare delle basi solide per uno scambio di competenze e per accompagnare le amministrazioni partecipanti allo sviluppo della capacità di accesso e gestione dei finanziamenti europei, seguendo il modello italiano. Il percorso costituisce inoltre un'occasione concreta di lavoro e collaborazione per le imprese e i professionisti abruzzesi interessati a contribuire ai progetti sostenuti dai fondi europei destinati alla ricostruzione dell'Ucraina. Il coinvolgimento del sistema economico e professionale regionale potrà favorire la creazione di partenariati, lo sviluppo di proposte progettuali e la messa a disposizione di competenze specialistiche nei diversi ambiti della ricostruzione. Un elemento favorevole alla concretizzazione di questo obiettivo è la partecipazione, nelle giornate di giovedì 24 e venerdì 25 settembre, all'Abruzzo Economy Summit 2026, che vedrà la partecipazione del vicepresidente del consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani".
Tra le autorità presenti all'Academy, oltre agli organi di governo e di amministrazione locale in Ucraina, ci sarà anche Oleksandr Korniienko, vice presidente del Parlamento nazionale ucraino.
La prima giornata sarà aperta, domani, alle ore 9, dai saluti istituzionali del sindaco di Pescara Carlo Masci, del sindaco di Spoltore Chiara Trulli e della professoressa Gilda Antonelli dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara. Seguirà la presentazione dell'Academy e dei suoi obiettivi formativi.

Il pescarese Giammartino diventa preparatore atletico della nazionale di calcio dell'Ucraina

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Ottobre 2026



La nuova vita di Franco Giammartino inizia a 55 anni: con un incarico di prestigio. E' il nuovo responsabile della preparazione atletica dei giocatori della nazionale di calcio dell'Ucraina. Una chiamata quella della federazione ucraina che lo ha riempito di orgoglio e va a valorizzare una carriera spesa in Italia, praticamente in tutte le categorie. Laureato in Scienze Motorie, è da una vita nel mondo del calcio. Ha lavorato per 12 anni con Eusebio Di Francesco, oggi alla guida del Lecce, e prima con Ivo Iaconi. Varie consulenze e attività sempre legate allo sport. Abruzzese di Pescara, l'ultima esperienza nello staff del Pineto in serie C. Non ha avuto dubbi o incertezze legate alla guerra nel momento in cui gli è stato chiesto di unirsi allo staff del commissario tecnico Andrea Maldera (ex assistente di De Zerbi al Brighton e al Marsiglia). Ha detto subito sì, incuriosito e affascinato da questa esperienza all'estero. Maldera ha assicurato che vivrà in Ucraina, Giammartino no. Si unirà allo staff per gli impegni ufficiali. Uno staff in cui c'è un altro volto noto al pubblico abruzzese, quel Pasquale, detto Lillo, Catalano, che ha vestito la maglia del Giulianova. Pugliese di origine, si è stabilito in Abruzzo, a Mosciano, iniziando la carriera da allenatore. Oggi è il vice di Andrea Maldera nella Nazionale

costretta a giocare in trasferta per gli effetti della guerra con la Russia.

L’Ucraina nell’immediato guarda alla Nations League e gioca le partite interne in Slovacchia. Il primo impegno per Giammartino il 20 settembre a Budapest dove la Nazionale si radunerà per preparare la sfida del 25 contro l’Ungheria. Poi, il 28 settembre in Georgia. A ottobre gli impegni “casalinghi” in Slovacchia. A medio termine l’obiettivo dell’Ucraina è la qualificazione agli Europei del 2028.

La Russia minaccia anche la Polonia per gli aiuti all’Ucraina

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Ottobre 2026



La **Russia minaccia la Polonia** per i droni forniti da Varsavia all’Ucraina. “Ci sono molte aziende in Polonia che producono droni che poi volano verso di noi e attaccano le nostre forze armate. Ovviamente, non c’è niente di buono in questo”, ha detto il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov secondo il quale le autorità di Varsavia dovrebbero riconsiderare la situazione. “Hanno validi motivi per pensarci”, ha aggiunto Peskov intervistato dall’agenzia di stampa Viesti, ricordando che Mosca ha un elenco delle imprese che producono droni per

Kiev in numerosi paesi europei. “Non vorrei certo trasformarmi in un profeta di sventura, ma il fatto che questo stia accadendo in territorio polacco è semplicemente una chiara dimostrazione di forza”, ha aggiunto Peskov secondo quanto riportano le agenzie russe.

Il Comune di Pescara a Kiev per esportare le “best practice” sui progetti europei in vista della ricostruzione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Ottobre 2026



Il Comune di Pescara parteciperà lunedì 25 maggio e martedì 26 a Kiev al quarto International Summit of Cities and Regions, promosso dal congresso dei Poteri Locali e Regionali sotto la presidenza dell’Ucraina. L’evento rientra nel percorso internazionale “On the Road to URC 2026”, in preparazione della Ukraine Recovery Conference di Danzica.

La partecipazione del Comune di Pescara avviene attraverso l’Ufficio Europa Area Metropolitana e mira a rafforzare l’impegno istituzionale dei Comuni di Pescara, Spoltore e Montesilvano (la gestione dei progetti europei è associata, in

vista della fusione) a sostegno della ricostruzione e della cooperazione con l'Ucraina inserendosi nel quadro delle relazioni già avviate con la città di Rivne mentre ulteriori accordi di cooperazione sono in fase di definizione con il Pisochyn Village Council e con l'Amministrazione Militare Regionale di Kharkiv. Il Comune di Spoltore, invece, ha firmato un protocollo di intesa con Slavutych territorial municipality.



Nel corso del summit, il Comune di Pescara presenterà la propria esperienza nella gestione di programmi europei a finanziamento diretto, mettendo a disposizione delle municipalità ucraine competenze, reti istituzionali e capacità progettuale nei principali programmi europei, tra cui Interreg, URBACT, Erasmus+ e Horizon Europe.

Quella di Pescara è ormai una esperienza ripetuta nel tempo, con i progetti europei. Soltanto nel 2025 il Comune di Pescara ha candidato o ottenuto l'approvazione di 15 progetti europei

per un valore complessivo superiore a 26 milioni di euro, consolidando un modello amministrativo orientato alla cooperazione internazionale, alla resilienza urbana, alla transizione verde e all’innovazione.

Con l’iniziativa dei prossimi giorni si punta a favorire partenariati concreti tra enti locali italiani e ucraini, promuovendo scambi istituzionali, progettazione condivisa, capacity building e accesso ai fondi europei per la ricostruzione, la modernizzazione urbana e il rafforzamento delle amministrazioni locali. Sarà una considerevole opportunità per le aziende e i professionisti coinvolti nella ricostruzione dell’Ucraina, che ha appena ricevuto il via libera a 90 miliardi di euro da parte dell’UE: una opportunità che riguarda anche gli operatori economici italiani e gli abruzzesi.

Oltre al dirigente comunale Luca Saraceni, ha raggiunto Kiev Alberto Bartoli, consigliere delegato alle politiche comunitarie e Ueam del Comune di Spoltore. Sarà presente Carlo Formosa, ambasciatore della Repubblica italiana a Kiev.